
Profughi afghani: due famiglie ospitate nella diocesi di Cefalù. Mons. Marciante, “un gesto concreto per questi fratelli”

La diocesi di Cefalù, in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio, ospiterà due famiglie afghane in fuga dal proprio Paese dopo che i talebani sono tornati al potere. A dare l'annuncio sono stati il vescovo Giuseppe Marciante, il Servizio pastorale cooperazione tra le Chiese e Migrantes e la Caritas diocesana in occasione della 107ª Giornata mondiale del migrante e del rifugiato che si è celebrata ieri. “Gli ultimi, gli indifesi, i nostri fratelli immigrati non sono un peso, non sono pietre ‘da scartare’, ma parte dell'unica Chiesa che è in Cristo”, ha sottolineato mons. Marciante, aggiungendo che “con loro vogliamo condividere sofferenze e speranze nel segno dell'accoglienza e dell'integrazione”. “Come discepoli del Cristo trasfigurato - ha spiegato - vogliamo dare un gesto concreto a questi nostri fratelli, dare voce alla dignità umana che è in ognuno di noi con il megafono della carità e della solidarietà”.

Alberto Baviera